

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

## ENTE

1) Ente proponente il progetto:

FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

2) Codice regionale:

RT1C00116

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: FABIO NACCI

- Data di nascita: 19/09/1953

- Indirizzo e-mail:

- Telefono:

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: FIRENZE SOCCORSO 2018

5) Settore di intervento del progetto: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10):

10

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6):

6

9) Durata formazione generale dei volontari (ore):

42

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore):

42

11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	Misericordia di Vicchio di Mugello		1
	Vicchio	CORSO DEL POPOLO 55	
2	Misericordia Campi Bisenzio		1
	Campi Bisenzio	VIA AURELIO SAFFI snc	
3	Misericordia di Impruneta		1
	Impruneta	PIAZZA ACCURSIO DA BAGNOLO 11	
4	Misericordia di Mercatale Val di Pesa		1
	San Casciano in Val di Pesa	PIAZZA DEL POPOLO N. 43 - FRAZ. MERCATALE VAL	
5	Misericordia S. Martino Firenze Ovest		2
	Firenze	VIA PISTOIESE 378	
6	Misericordia di Lastra a Signa-Sezione Malmantile		2
	Lastra A Signa	PIAZZA PIAVE 1	
7	Misericordia San Mauro a Signa		2
	Signa	VIA DELLA CROCE 64	

Data: 25/06/2018

Il responsabile legale dell'ente

---

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

CODICE REGIONALE: RT1C00116

### 1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	FIRENZE SOCCORSO 2018
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	NOCENTINI LAURA (28/01/1976)
1.4 Num. Volontari:	10
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	6
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il contesto territoriale in cui si sviluppa il progetto Firenze soccorso e non solo riguarda un'area ampia della rete extraurbana fiorentina che abbraccia soprattutto zone a confine con il Capoluogo di Provincia e che quindi evidenzia particolari necessità soprattutto per gli spostamenti di persone di mobilità ridotta.

Si tratta infatti di un progetto che vuole provare a risolvere il problema delle lunghe attese per trasporti ordinari in ambulanza ma anche di trasporti ordinari con mezzi sociali per soggetti con disabilità sia fisica che psichica.

Inoltre per alcune delle misericordie proponenti il progetto propone anche interventi di emergenza con ambulanze e servizi di assistenza.

Queste tipologie di servizi scaturiscono dall'analisi effettuata in questi anni sia con il 118 di Firenze per le emergenze ma anche con la Centrale operativa Esculapio che gestisce per la città e la provincia di Firenze i trasporti ordinari socio sanitari.

E' infatti emerso che il numero delle ambulanze e dei mezzi di trasporto attrezzati sono spesso insufficienti a coprire il reale fabbisogno della popolazione residente ma anche di questa non residente. Spesso i mezzi di queste associazioni sono chiamati ad intervenire in quartieri della città di Firenze proprio perché le richieste sono molto più alte delle disponibilità di mezzi da parte di associazioni cittadine.

Da questa prima analisi scaturisce quindi un bisogno oggettivo di attivare maggiore assistenza a fasce di popolazione che si trovano in difficoltà ed in emergenza sia a rischio vita ma anche semplicemente per raggiungere le strutture adibite alla cura e all'assistenza.

Nel progetto sono interessate le Misericordie di Vicchio, Campi Bisenzio, San Martino FI-Ovest, Lastra a Signa –Sezione Malmantile, Impruneta, Mercatale Val di Pesa e San Mauro a Signa.

I destinatari del progetto sono pertanto i cittadini della provincia di Firenze e i turisti che in tutto l'anno sono presenti in questa città e che aumentano sensibilmente il numero della popolazione da assistere.

Nello specifico si tratta di persone anziane con disabilità motoria anche provvisoria, di persone con disabilità fisica permanente, di soggetti disabili psichici che devono raggiungere centri e strutture specializzate, di persone colpite da improvvisi traumi o malori che necessitano delle cure intraospedaliere immediate.

2.2 Obiettivi del progetto:

Gli OBIETTIVI GENERALI del presente progetto sono:

Consentire la qualificazione dei giovani in servizio civile, mediante il programma formativo, previsto dal progetto stesso;  
Incentivare nei giovani, atteggiamenti di altruismo in favore di chi necessita di supporto psicologico o fisico, accrescendo al contempo la formazione di una cultura che favorisca il concetto di valore di sé e dell'altro;

Dare ai candidati la possibilità di fare esperienze utili per un successivo inserimento nel mondo del lavoro (con possibili facilitazioni per future professioni nell'ambito sociale).

Gli OBIETTIVI SPECIFICI del progetto d'impiego rispetto al servizio in programma sono:

Accogliere ed inserire i giovani all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in maniera che riescano a collaborare proficuamente con le altre figure presenti all'interno dell'associazione, quali operatori volontari e professionali.

Attuare un adeguato intervento formativo affinché l'attività dei giovani in servizio siano supportate da adeguate nozioni tecniche specifiche, oltreché da necessarie indicazioni e direttive.

Inserire i giovani in un servizio di trasporto ed assistenza sociale verso categorie socialmente deboli in modo tale da supportare e potenziare l'impegno solidale della Misericordia nell'ambito della comunità locale.

Necessariamente il servizio, costituendo tra l'altro attività ordinariamente svolta dalle misericordie sedi di attuazione, procede secondo una propria autonomia organizzativa che risponde ad altri obiettivi specifici che qui riassumiamo per completezza:

Assicurare al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sociale con mezzi idonei ed adeguatamente equipaggiati per l'accompagnamento di persone disabili;

Fornire il necessario supporto assistenziale nel corso delle attività educative e formative a persone disabili che seguono progetti individualizzati all'interno dei presidi scolastici presenti sul territorio;

Qualificare eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia ed umanità, sostenendo umanamente chi si trova in uno stato di bisogno, di necessità.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

### 2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Le misericordie inserite nel progetto mettono a disposizione nelle proprie sedi, per l'attuazione dello stesso, le seguenti risorse umane:

- 10 Dirigenti della Misericordia per coordinamento attività
- 20 Formatori esperti per formazione in ambito socio/assistenziale dei giovani
- 35 Soccorritori livello avanzato per inserimento nei servizi di emergenza
- 15 Accompagnatori esperti in servizi sociali per affiancamento e supporto ai giovani in servizio civile per l'attività svolta
- 20 Autisti esperti in servizi sociali per affiancamento e supporto ai giovani per la guida dei mezzi e l'utilizzo di particolari dispositivi (es. pedana per disabili etc.)

### 2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Volontari in Servizio Civile saranno parte attiva, insieme ai Volontari della Misericordia, delle Squadre di Emergenza nel ruolo autisti del mezzo di soccorso o nel ruolo di soccorritori.

Compiti del personale componente le Squadre di Emergenza:

- Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
- Controllo della disponibilità dei presidi necessari al soccorso ed eventuale integrazione
- Pulizia e manutenzione del mezzo e delle attrezzature di soccorso
- Ricezione della richiesta di intervento
- Attuazione delle tecniche di soccorso apprese durante la formazione specifica
- Assistenza al personale sanitario durante il soccorso
- Trasporto del paziente dall'Obiettivo al presidio ospedaliero di Destinazione
- Ripristino dell'operatività del mezzo
- Procedure amministrative specifiche

A. Trasporti Sanitari Ordinari (su chiamata 118 o richiesta diretta dell'utente)

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come barellieri. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

Compiti dei Volontari nel Trasporto Ordinario:

- Verifica della funzionalità delle apparecchiature e di mezzi in dotazione
- Controllo della disponibilità dei presidi necessari ed eventuale integrazione
- Pulizia e manutenzione dei mezzi e dei dispositivi
- Ricezione della richiesta di intervento. Programmazione delle stesse e definizione degli equipaggi e dei mezzi necessari al loro espletamento
- Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica
- Assistenza al paziente ed ai familiari nel disbrigo delle pratiche amministrative ospedaliere
- Trasporto del paziente con mezzo idoneo
- Ripristino dell'operatività del mezzo
- Procedure amministrative specifiche

B. Trasporti Sociali (su richiesta delle amministrazioni locali o diretta dell'utente)

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile sarà quello di collaborare con il personale della Misericordia nello svolgimento di questi servizi come autisti o come accompagnatori. Ulteriore compito sarà la programmazione e gestione, sotto il profilo organizzativo ed amministrativo, delle richieste pervenute al centralino dell'associazione.

Compiti dei Volontari nelle attività di Trasporto Sociale:

- Pulizia e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature
- Ricezione, programmazione e gestione delle richieste
- Trasporto del paziente con mezzo idoneo
- Compagnia a domicilio del paziente
- Effettuazione di commissioni mediche e non
- Procedure amministrative specifiche

### 2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Rispetto dello statuto e del regolamento della Misericordia
- Adattamento, disponibilità e flessibilità in relazione ai servizi ed all'orario
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- Frequenza obbligatoria delle attività formative
- Adattamento agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili di progetto
- Partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali e nazionali

### 3. Caratteristiche Organizzative

#### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Misericordia di Vicchio di Mugello	Vicchio	CORSO DEL POPOLO 55	1
Misericordia Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	VIA AURELIO SAFFI snc	1
Misericordia di Impruneta	Impruneta	PIAZZA ACCURSIO DA BAGNOLO 11	1
Misericordia di Mercatale Val di Pesa	San Casciano in Val di Pesa	PIAZZA DEL POPOLO N. 43 - FRAZ. MERCATALE VAL DI PESA	1
Misericordia S. Martino Firenze Ovest	Firenze	VIA PISTOIESE 378	2

Misericordia di Lastra a Signa-Sezione Malmantile	Lastra A Signa	PIAZZA PIAVE 1	2
Misericordia San Mauro a Signa	Signa	VIA DELLA CROCE 64	2

**3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:**

predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e sanitari e al rapporto interpersonale  
patente di guida cat. B (titolo preferenziale)

## 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.

### 4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1193 - Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto	addetto all'assistenza di base	servizi socio sanitari

### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
Accoglienza UC 1638	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale
Gestione dei flussi informativi UC 1639	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale

## 5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Presso la sede sociale delle misericordie

5.2 Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate; in particolare saranno adottate le metodologie della lezione frontale (per almeno il 50% delle ore complessive previste, attraverso moduli frontali d'aula con l'impiego di uno o più docenti o esperti in conformità al dettato normativo citato, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti i contenuti della formazione svolta) e l'attuazione di dinamiche non formali (per almeno il 20% delle ore complessive previste, tra le quali si segnalano in via non esaustiva: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni teorico-pratiche.

Al termine della formazione è prevista una verifica finale che sarà affrontata in aula da tutti i volontari. I moduli formativi sono raccolti in un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed indicazioni circa l'argomento trattato.



#### 5.4 Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile, come concorso alla difesa della Patria, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le Istituzioni costituisce elemento fondante; i contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile, dell'obiezione di coscienza ed all'organizzazione delle Misericordie, come espressione della cittadinanza attiva e portatrici di valori coerenti con l'impegno di servizio civile.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

Identità del gruppo in formazione

Il quadro giuridico del Servizio Civile Nazionale: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale volontario

Il servizio civile Regionale

Il quadro giuridico del servizio civile regionale

La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato

La difesa civile non armata non violenta: storia, valori etici e normativa di riferimento.

La protezione civile: storia, valori e collegamenti tra difesa del territorio e dell'ambiente e difesa della patria.

Principi e dimensioni pratiche della solidarietà e della cittadinanza attiva, il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali

Volontariato, associazionismo e servizio civile: affinità e differenze.

Normativa vigente del Servizio Civile e Carta di Impegno Etico.

Diritti e doveri del volontario di servizio civile

Le Misericordie e la Confederazione: storia, missione ed organizzazione. La Misericordia locale: storia missione, organizzazione e Statuto.

Il lavoro per progetti

## 6. Formazione Specifica dei Giovani

### 6.1 Sede di realizzazione:

Presso le sedi delle Misericordie

### 6.2 Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

### 6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I contenuti saranno proposti attraverso modalità d'apprendimento attivo. Sarà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

Gli aspetti teorici saranno svolti con lezioni frontali d'aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti sarà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e simulazioni pratiche.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Per ogni modulo è previsto un test finale e una valutazione da parte dei vari formatori sulle capacità e competenze acquisite dai giovani

#### 6.4 Contenuti della formazione:

##### A ) Assistenza paziente anziano e portatore di handicap

Tecniche di relazione con paziente anziano

Aspetti relazionali con portatori di handicap

L'importanza della figura del volontario in servizio civile come figura di riferimento nell'anziano o portatore di handicap

##### B) Corso di soccorritore di livello avanzato (BLS):

Ruolo del Volontariato

Aspetti relazionali nell'approccio al paziente

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza

Aspetti legislativi dell'attività del Soccorritore Volontario

Supporto Vitale di Base e norme elementari di Primo Soccorso

Il Supporto Vitale di Base pediatrico

Traumatologia e Trattamento delle lesioni

Supporto Vitale nel Trauma

Le attrezzature in Emergenza Sanitaria

Il Supporto Vitale Avanzato con Attrezzature specifiche

Problematiche del Soccorso in situazioni specifiche Socio-Sanitarie

I Mezzi di Soccorso – Igiene e Prevenzione nel Soccorso e sulle Ambulanze

Prevenzione Antinfortunistica

L'intervento a supporto dell'Elisoccorso.

La defibrillazione precoce, definizione di defibrillazione precoce – uso dei defibrillatori semiautomatici.

##### c) Informazione e formazione sui rischi connessi alle attività poste in essere durante l'anno di scr